

Un robot per i baby pazienti

Bambino Gesù Consentiranno di recuperare la funzionalità degli arti superiori

100

Bambini

Che in un anno potranno essere sottoposti al trattamento

■ Tornare ad afferrare e manipolare oggetti. È questo lo scopo dei sistemi InMotion Arm e Hand e Wrist, i primi di questo tipo ad essere installati nel Lazio.

«Si tratta di robot di ultima generazione progettati per consentire il recupero della funzionalità dell'arto superiore nei pazienti con disabilità motorie dovute a danni neurologici, congeniti o acquisiti» così in una nota dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù. «Grazie alla donazione della [Fondazione Roma](#), i nuovi macchinari vanno ad arricchire la dotazione tecnologica del MAR-Lab, il laboratorio di Analisi del Movimento e Ro-

botica del Bambino Gesù.

Attivo dal 2000 nella sede di Palidoro e dal 2011 a Santa Marinella, oggi è il più grande Centro di riabilitazione pediatrica del centro-sud Italia, un'eccellenza a livello internazionale per la gestione dei casi ad alta complessità. «Arm e Hand (cioè braccio e mano) e Wrist (polso) sono sofisticati macchinari per il trattamento riabilitativo delle patologie - sia congenite, sia acquisite - del sistema nervoso e muscolo scheletrico. Utilizzati nei centri internazionali di riabilitazione più avanzati e ora - primi nel Lazio - possono essere adattati alle difficoltà funzionali durante la crescita, a partire dall'età di 3 anni e consentono di applicare i più moderni principi di apprendimento motorio, supportando e correggendo i movimenti delle braccia dei piccoli pazienti», dice in una nota l'ospedale.

